

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO DI
DISCARICA (C.E.R. 19.07.03) CHE SI ORIGINA NELLA DISCARICA COMUNALE DI LOCALITA'
MONTEGROSSO-PALLARETA NEL COMUNE DI POTENZA**

ART. 1 - ASSUNZIONE DEL SERVIZIO

A.C.T.A. S.p.A. ha la necessità di effettuare il trasporto e lo smaltimento del rifiuto non pericoloso **percolato di discariche (C.E.R. 19.07.03)** proveniente dal complesso di Discariche del Comune di Potenza sito in Località Montegrosso-Pallareta nel Comune di Potenza.

Tale rifiuto dovrà essere trasportato e smaltito presso impianti di smaltimento autorizzati preventivamente indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto liquido, **percolato di discarica (COD. C.E.R. 19.07.03)**, prodotto dalle Discariche per Rifiuti Solidi Urbani ubicate nel Comune di Potenza alla Località Montegrosso-Pallareta.

Il trasporto del refluo (stimato in complessive **5.350 tonnellate** massime) dovrà avvenire dal sito di Località Montegrosso-Pallareta agli impianti di smaltimento autorizzati.

Per quanto attiene alla valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del percolato, A.C.T.A. S.p.A. potrà mettere a disposizione della ditta le analisi effettuate in proprio negli ultimi anni senza però assumersi alcuna responsabilità in merito ad eventuali variazioni, anche significative, dei vari parametri.

ART. 3 - MODALITÀ DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature in numero sufficiente a non interrompere per alcun motivo il servizio e, in particolare:

- Autocisterne ed Autospurghi idonei all'utilizzo anche nei luoghi di produzione del rifiuto percolato (Discarica di Località Montegrosso-Pallareta), da adibire al servizio di prelievo e trasporto del rifiuto presso gli impianti autorizzati;
- Altre attrezzature ed autocarri idonei al prelievo e trasporto del rifiuto percolato presso gli impianti autorizzati.

Il prelievo dalle vasche dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che, all'atto delle operazioni, dovranno essere completamente vuote. La ditta all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata. La quantità di rifiuto effettivamente prelevato dovrà evincersi dalla doppia pesata (in ingresso ed in uscita) effettuata presso il medesimo impianto presso di Discarica di Loc. Montegrosso-Pallareta) nel Comune di Potenza.

L'operatore economico dovrà dichiarare di aver preso visione dei luoghi presso i quali dovranno avvenire le attività di prelievo del rifiuto (pozzi e vasche percolato ubicate presso Discarica di Loc. Montegrosso-Pallareta) nel Comune di Potenza.

Resta a cura e spese dell'appaltatore ogni eventuale attività o lavoro finalizzato alla ottimizzazione delle procedure di carico, trasporto e scarico del rifiuto rispetto alle dotazioni attuali degli impianti di produzione e di destino del rifiuto visionati dall'appaltatore.

Il servizio dovrà essere garantito 24 ore su 24, tutti i giorni, incluse le giornate festive infrasettimanali.

Il trasporto del rifiuto dovrà avvenire esclusivamente nelle fasce orarie stabilite dall'A.C.T.A. in relazione alle esigenze del servizio le quali rimangono ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Il numero di viaggi previsti giornalmente verrà stabilito esclusivamente dall'A.C.T.A. attraverso l'invio di un programma mensile degli smaltimenti redatto in relazione alle esigenze del servizio le quali rimangono ad insindacabile giudizio della stazione appaltante e comunque il numero di viaggi dovrà essere tale da smaltire totalmente la produzione giornaliera del percolato.

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 30 aprile, la ditta appaltatrice dovrà garantire il trasporto e lo smaltimento di un quantitativo, per singola giornata di prelievo percolato, non inferiore alle 75 tonnellate.

Nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 novembre, la ditta appaltatrice dovrà garantire il trasporto e lo smaltimento di un quantitativo, per singola giornata di prelievo percolato, non inferiore alle 25 tonnellate.

Il servizio di prelievo e trasporto del percolato dovrà essere effettuato comunque, ogni qual volta, a causa di situazioni eccezionali, se ne riscontri la necessità. Tali necessità saranno comunicate dall'Ufficio Tecnico dell'A.C.T.A. al Responsabile Tecnico dell'appaltatore che dovrà disporre il ritiro entro le 8 ore dall'avvenuta comunicazione (in caso di necessità o urgenza entro le 2 ore).

Le operazioni di prelievo, eventuale stoccaggio, trasporto e smaltimento tutte a carico dell'appaltatore, dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. All'uopo, l'appaltatore dovrà indicare gli eventuali siti di stoccaggio temporaneo e le relative autorizzazioni se previste.

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto prevede, a cura e spese dell'Appaltatore, anche le seguenti attività:

- innalzamento e posa sul fondo delle pompe di estrazione del percolato sistemate nelle vasche di raccolta poste a valle delle discariche dismesse e nei pozzi percolato, ubicati nell'ambito dell'impianto di discarica di Loc. Montegrosso-Pallareta;
- cura della corretta conduzione ordinaria di tutte le attività legate all'estrazione del percolato presso l'impianto di Loc. Montegrosso-Pallareta per evitare fenomeni di inquinamento ambientale.

Il servizio di raccolta e trasporto del percolato dovrà essere effettuato sei giorni su sette, compreso i festivi infrasettimanali.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto si intenderà automaticamente cessato al raggiungimento del quantitativo previsto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio. Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato all'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

E' vietato il rinnovo tacito. È fatto salvo il diritto della Società alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs. n. 50/2006 la durata del contratto potrà essere prorogata esclusivamente per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La rescissione del contratto, in tal caso, sarà comunicata mediante raccomandata A/R, senza che l'Appaltatore affidatario possa opporre alcun che.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C.

In tal caso, l'appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto, non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso del comune e del subentro del nuovo gestore.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore, apposito verbale di consegna del servizio.

ART. 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è di euro 214.000,00 (euro duecentoquattordici/00), oltre IVA al 10%.

ART. 6 - CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo, di cui all'articolo precedente, sarà corrisposto in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, corredata dai documenti attestanti la correttezza contributiva.

Il ritardo nel pagamento del corrispettivo non farà sorgere nell'appaltatore il diritto di abbandono o riduzione del servizio sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Dall'importo del corrispettivo saranno dedotte le somme relative a eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio oltre che quelle relative alle penali applicate.

ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni

che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto.

Il ribasso si intende offerto dall'Aggiudicatario sulla scorta delle proprie convenienze ed a seguito dei propri calcoli economici e pertanto con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione. I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.lgs. 50/2016, dai regolamenti regionali, comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'onere, e in tutta la documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART.8 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Iscrizione nell'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 4, Classe E.

8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- c) Fatturato specifico medio annuo nel settore oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo a base di gara, IVA esclusa; tale requisito è richiesto per valutare l'affidabilità del concorrente in ragione anche della natura e durata del servizio oggetto di affidamento.
- d) Fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2017-2018-2019) non inferiore al 50% dell'importo a base di gara, IVA esclusa (per settore di attività oggetto dell'appalto deve intendersi servizi di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato C.E.R. 19.07.03).

Il concorrente può attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ - STAZIONE UNICA APPALTANTE

A.C.T.A. S.p.A. darà corso alla stipula del contratto d'appalto, dopo aver esperito tutte le formalità previste dalla legge.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art.3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i. ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa di cui al presente appalto, anche non in via esclusiva.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dalla Società, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio, in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/16.

La cauzione definitiva può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

Resta ad A.C.T.A. S.p.A. la facoltà di rivalersi a proprio insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi da A.C.T.A. S.p.A., nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte, ovvero per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dell'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Qualora l'Aggiudicatario dovesse risolvere unilateralmente e arbitrariamente il contratto di appalto, la Stazione appaltante incamererà *ipso iure* detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO –

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dalla Società A.C.T.A. S.p.A.. In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, A.C.T.A. S.p.A. procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria. Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante del contratto di appalto. E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 12 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

ART. 13 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore entro il 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

L'importo della fattura mensile sarà determinato dal prodotto delle quantità di percolato di discarica (codice C.E.R. 19.07.03) pervenute all'impianto, così come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, moltiplicata per il prezzo unitario offerto in sede di gara

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

"A.C.T.A. S.p.A. C.F. 96006460768 - P.IVA 001383790761, Via della Siderurgica,12 – 85100 POTENZA" e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara, il codice IBAN e il seguente codice univoco di fatturazione:
USAL8PV.

Il pagamento della fattura sarà disposto da A.C.T.A. S.p.A. mediante bonifico bancario a 30 gg. dalla fattura sul conto corrente bancario che l'operatore stesso indicherà.

ART. 14 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione,

senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa.

Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- ❖ sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- ❖ fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- ❖ frode nell'esecuzione del servizio;
- ❖ quando la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi;
- ❖ cessione del servizio in subappalto;
- ❖ cessione del contratto a terzi;
- ❖ quando la Ditta non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio.
- ❖ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ❖ per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento.
- ❖ per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio di A.C.T.A. S.p.A., compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico ambientali sentito il parere di ogni e qualsiasi Organismo competente in materia ambientale;
- ❖ subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;
- ❖ non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;
- ❖ per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;
- ❖ per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- ❖ per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'Ente agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss del Codice Civile.

ART. 16 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO

A.C.T.A. S.p.A. si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 19 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata da A.C.T.A. S.p.A. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, A.C.T.A. S.p.A. segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 20 - PENALITÀ

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, A.C.T.A. S.p.A. in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato, conferirà la frazione organica presso altro impianto.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della sanzione di € 1.000,00.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato da A.C.T.A. S.p.A., equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno provate e documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, ACTA S.p.A., a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, A.C.T.A. S.p.A. avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 21 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto A.C.T.A. S.p.A. circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 22- RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che deve essere comunicato per iscritto alla Società. Il Responsabile deve garantire la reperibilità continua (24 h) almeno telefonica.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 23- CONTROVERSIE

Per Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, il foro competente è quello del Tribunale di Potenza. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 24- DISPOSIZIONI FINALI

A.C.T.A. S.p.A. notificherà all'Impresa tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato s'intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 25 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

ART. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto. L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

ART. 27 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;
- b. il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure di appalto;
- d. i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo per legge;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- e. i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- f. il titolare del trattamento dei dati personali è l'A.C.T.A. S.p.A.;
- g. il responsabile del trattamento è A.C.T.A. S.p.A., Via della Siderurgica n. 12, tel 0971-1944011;
- h. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Michele TELESCA